zione primaria, propagandosi, produsse un gran bene nelle campagne e nelle classi indigenti, ed introducendovi l'amore e l'uso delle virtù religiose e morali, vi rese facile l'obbedienza.

3 agosto. Il barone di Binder, ministro d'Austria nei Paesi Bassi, avea denunciato l'editore e reddatore in capo del giornale il Costituzionale della provincia di Anversa, perchè, diceva, attaccò ingiuriosamente il carattere del suo sovrano in un articolo di quel giornale. Era una lettera estratta dal Morning Chronicle, contenente alcune riflessioni sulla condotta di Handelt, residente di Austria a Francoforte, che provocato aveva la punizione del censore della gazzetta di quella città, per aver permesso un racconto dei negoziati tra il gabinetto di Austria e la corte di Roma, estratto dalla Biblioteca storica. L'editore fu, nel 10 agosto, assolto dall'accusa: ma un ordinanza della camera del consiglio, rimise il reddatore in capo, avvocato Costantin, alla polizia correzionale.

17 agosto. A Gand succedono molti arresti: corre voce sieno per mancanza, od irregolarità ne'passaporti. Fra gli arrestati, ci son militari di ogni grado, il cui soggiorno ne' Paesi Bassi era per arruolare soldati per gli insorgenti

delle colonie spagnuole.

22 settembre. Lettere ricevute da Curacao recano, che la spedizione degli insorgenti, era di quindici legni da guerra e dodici trasporti di cui taluni armati, e che partita da Margareta il 13 luglio, avendo fra le truppe mille inglesi, era sbarcata a Cumana il 19 agosto. Questa città, e quanto ivi ci avea, cadde in potere degli insorgenti, come pure due bastimenti da guerra spagnuoli, che non poterono sfuggire all'ammiraglio Brion.

Il 5 ottobre, il re passa in rivista le truppe riunite nel campo di Meggelen: il 6, assiste alle grandi manovre ese-

guite sotto il comando del principe di Orange.

13 ottobre. Un avvenimento malaugurato porta la desolazione nella famiglia reale. Il re perde un amata sorella, la duchessa vedova di Brunswick-Luneburgo: nata nel 28 novembre 1770, sposatasi il 14 ottobre 1790, col duca ereditario di Brunswick-Wolfenbuttel, restò vedova il 20 set-